



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5891

Seduta del 31/01/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILIO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabrizio Sala

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA COMPOSIZIONE DEL FORO REGIONALE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 29/2016

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Gianni Bocchieri

La Dirigente Marina Colombo

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- lo Statuto di Autonomia della Regione Lombardia, che all'articolo 10 riconosce il ruolo centrale e trainante della ricerca scientifica e dell'innovazione per il conseguimento degli obiettivi regionali e stabilisce:
 - al comma 2, che la Regione valorizza, promuove ed incentiva l'innovazione tecnica, scientifica e produttiva, gli investimenti nel campo della ricerca, ivi compresi gli aspetti attinenti alla formazione delle decisioni ed alla loro divulgazione;
 - al comma 3, che la Regione predispone procedure e strumenti idonei ad adattare i suoi procedimenti all'esercizio responsabile del suo potere decisorio in materia di innovazione tecnico scientifica;
- la legge regionale n. 29 del 23 novembre 2016 "*Lombardia è ricerca e innovazione*", che, in particolare, all'articolo 3, comma 1, prevede l'istituzione del *Foro regionale per la Ricerca e l'Innovazione*, con funzioni consultive, propositive e informative;

EVIDENZIATO che il Foro, come previsto all'articolo 3, comma 3, della richiamata legge regionale 29/2016, è organismo indipendente, composto da dieci membri nominati dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessorato competente, tra esperti altamente qualificati nell'ambito delle discipline scientifiche, sociali ed umanistiche, attraverso un procedimento selettivo di evidenza pubblica a carattere internazionale;

DATO ATTO che:

- la funzione del Foro si realizza mediante l'elaborazione di pareri e valutazioni, operando nel rispetto dei principi di indipendenza, terzietà, imparzialità, riservatezza e trasparenza;
- tale organismo, in particolare:
 - contribuisce ad alimentare il dibattito pubblico in merito all'impatto sul tessuto socioeconomico degli avanzamenti tecno-scientifici, attraverso il coinvolgimento della società civile, della comunità scientifica e degli attori del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, compresi i cluster, i parchi tecnologici e gli IRCCS, favorendo lo scambio di opinioni anche tra portatori di differenti interessi;
 - elabora pareri e proposte alla Giunta regionale ed al Consiglio regionale, anche sulla base delle informazioni degli Enti del Sistema regionale di cui alla legge regionale 30/2006, per la redazione del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico;

- fornisce alla Giunta regionale indicazioni utili per stabilire criteri, priorità e strategie di intervento;
- definisce ambiti e metodi di partecipazione pubblica relativamente agli avanzamenti tecnico-scientifici ed, in generale, ai fenomeni di innovazione potenzialmente implicanti un impatto rilevante sulla società e sull'economia;
- valuta e monitora i mutamenti di sensibilità ed opinione della società rispetto a tematiche tecnico-scientifiche ed informa sull'esito di tali valutazioni;
- monitora la *compliance* sulla sicurezza delle infrastrutture digitali e critiche ed elabora proposte ed indirizzi per le politiche di gestione e governance della sicurezza digitale;
- si confronta con le Istituzioni per la ricerca e l'innovazione nazionali e internazionali;
- contribuisce a diffondere il trasferimento dei risultati della ricerca all'attività economica, proponendo alla Giunta regionale anche interventi mirati al sostegno della ricerca applicata nelle micro e piccole imprese che investono in progetti di sviluppo sostenibile e responsabile ed al miglioramento della qualità dei servizi alle persone;

RICORDATO che il Foro dura in carica tre anni;

STABILITO che:

- ai suoi componenti spetta un compenso annuo determinato nella somma di euro 30.000,00;
- Il Foro è supportato dalla Direzione *Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione*, anche per il tramite di una Assistenza tecnica, a tal fine appositamente individuata mediante procedura di evidenza pubblica;

RITENUTO di dare attuazione all'articolo 3, comma 3, della legge regionale n. 29/2016 predisponendo i criteri per la call di raccolta delle candidature per la costituzione del *Foro regionale per la ricerca e innovazione per il triennio 2022-2024*;

VISTO l'allegato "*Call di raccolta delle candidature per la costituzione del Foro*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

regionale per la ricerca e innovazione”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

STABILITO che, per il triennio 2022-2024, le risorse economiche per la costituzione ed il funzionamento del *Foro regionale per la Ricerca e l'Innovazione*, come previsto dall'articolo 6, commi 6 e 7, della legge regionale n. 29/2016, sono quantificate in euro 400.000,00 annue e sono così ripartite:

- euro 300.000,00 annui per i compensi ai componenti del Foro, che trovano copertura per le annualità 2022, 2023, 2024 sul capitolo 11831 “*Foro regionale per la Ricerca e l'Innovazione*”;
- euro 100.000,00 annui per le spese di funzionamento del Foro e le spese di pubblicazione della call per di raccolta delle candidature, che trovano copertura sul capitolo 11831 “*Foro regionale per la Ricerca e l'Innovazione*” e che saranno successivamente spostate, con apposita variazione di bilancio, su adeguato capitolo di spesa;

PRECISATO che:

- le candidature a componente del Foro possono esser presentate a partire dal 1° marzo 2022 e fino al 31 marzo 2022, secondo le modalità indicate nell'articolo 5 dell'allegato “*Call di raccolta delle candidature per la costituzione del Foro regionale per la Ricerca e l'Innovazione*”;
- il termine di conclusione del procedimento di valutazione delle candidature e di successiva adozione del provvedimento di nomina dei componenti del Foro è stabilito in 90 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle candidature;

DATO ATTO che, al fine di promuovere la manifestazione d'interesse e favorire il più ampio coinvolgimento della comunità scientifica internazionale, saranno attivate:

- una campagna stampa di diffusione della manifestazione d'interesse – *online ed offline* – su testate di carattere scientifico a diffusione nazionale ed internazionale (*Nature, Science, Focus*), unitamente alla divulgazione attraverso i canali social di Regione Lombardia e sulla piattaforma *Open Innovation*;
- una collaborazione con il corpo consolare presente in Lombardia;

RITENUTO di prevedere, per la selezione dei componenti del Foro tra le candidature che perverranno, l'istituzione di una *Commissione tecnica di valutazione* – composta da 5 componenti, anche esterni, esperti in materie



Regione Lombardia

LA GIUNTA

affendenti alle politiche regionali di ricerca ed innovazione – costituita con decreto del Direttore generale della Direzione generale *Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione* di Regione Lombardia;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette valutazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "*Call di raccolta delle candidature per la costituzione del Foro regionale per la Ricerca e l'Innovazione*", parte integrante e sostanziale del presente atto, individuando i criteri di selezione dei componenti del Foro per il triennio 2022 – 2024;
2. di stabilire che:
 - ai componenti del Foro, che restano in carica tre anni, spetta un compenso annuo determinato nella somma di euro 30.000,00;
 - per l'esercizio delle sue funzioni, il Foro è supportato dalla Direzione *Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione*, anche per il tramite di una Assistenza tecnica, a tal fine appositamente individuata mediante procedura di evidenza pubblica;
3. di stabilire inoltre che per il triennio 2022-2024 le risorse economiche per la costituzione ed il funzionamento del *Foro regionale per la Ricerca e l'Innovazione*, come previsto dall'articolo 6, commi 6 e 7, della legge regionale n. 29/2016, sono quantificate in euro 400.000,00 annui e sono così ripartite:
 - euro 300.000,00 annui, per i compensi ai componenti del Foro, che trovano copertura sul capitolo 11831 "*Foro regionale per la Ricerca e l'Innovazione*" delle annualità 2022, 2023 e 2024;
 - euro 100.000,00 annui, per le spese di funzionamento del Foro e per le spese di pubblicazione della call di raccolta delle candidature, che trovano copertura sul capitolo sul capitolo 11831 "*Foro regionale per la Ricerca e l'Innovazione*" e che saranno successivamente spostate, con apposita variazione di bilancio, su adeguato capitolo di spesa;
4. di attivare, per la promozione della manifestazione internazionale e per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

favorire il più ampio coinvolgimento della comunità scientifica internazionale:

- una campagna stampa di diffusione della manifestazione d'interesse – *online ed offline* – su testate di carattere scientifico a diffusione nazionale ed internazionale (*Nature, Science, Focus*), unitamente alla divulgazione attraverso i canali social di Regione Lombardia e sulla piattaforma *Open Innovation*;
 - una collaborazione con il corpo consolare presente in Lombardia;
5. di prevedere, per la selezione dei componenti del Foro tra le candidature che perverranno, l'istituzione di una *Commissione tecnica di valutazione* – composta da 5 componenti, anche esterni, esperti in materie afferenti alle politiche regionali di ricerca ed innovazione, costituita con decreto del Direttore generale della Direzione generale *Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione* di Regione Lombardia;
 6. di attestare che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul BURL e sulla Gazzetta Ufficiale e, tradotto in lingua inglese, sarà oggetto di pubblicazione su riviste scientifiche di rilievo internazionale;
 7. di attestare inoltre che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente – ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge